

Teatro Telaio

Aspettando Natale



Con Ilaria Filippini
Regia di Valentina Salerno e Angelo Pennacchio
Età consigliata: dai 3 ai 10 anni

LO SPETTACOLO

Il Natale, festa cristiana che, come spesso accaduto, ha assorbito elementi e tradizioni precedenti, esprime il senso del dono attraverso la nascita: di un Bimbo innanzitutto, luce, meraviglia, novità, calore, trasfigurazione. Lo spettacolo è incentrato sulla tecnica dell'attore, sul linguaggio del corpo, e vede un lavoro di contaminazione di elementi di mimo, espressività vocale e visiva (figure, oggetti). Lo spettacolo, adatto ad un pubblico scolastico di bambini dai 3 anni, è disponibile anche per il pubblico delle famiglie.

LA TRAMA

Tre racconti contemporanei preceduti dalla presentazione della santa più cara ai bambini, Lucia.

In un paese immaginario si vive con trepidazione la festa attraverso la ricorrenza della preparazione del dolce tipico. Ma di notte qualcuno li ruba prima che la gente possa riceverli. Alla fine tutto si risolverà.

In Germania, in un tempo indefinito, una vecchietta, Gretchen, combatte la Morte per riuscire a finire il golfinò che, come ogni anno, sta preparando per il bambino Gesù che viene (in inverno in Germania, si sa, fa molto freddo).

Il giorno della sua nascita Gesù si presenta come un normalissimo bambino, che non dorme, strillando come tutti. Un angelo musicista e compositore viene inviato per calmarlo, ma le più raffinate musiche non ottengono il risultato sperato. Saranno semplici suoni naturali e rumori notturni a farlo addormentare.

TECNICHE E LINGUAGGI

Teatro d'attore e figure

ESIGENZE TECNICHE

Area minima richiesta: apertura 6m, profondità 5m, altezza 4 m

Montaggio: 2 ore circa.

Carico elettrico minimo: 4 Kw.

Durata: 50 minuti circa.